

UNIONE DISTRETTUALE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA TOSCANA



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI AREZZO

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

PER PROCEDIMENTI CIVILI

(D.P.R. 30 Maggio 2002 n. 115

T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di Giustizia)

**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
PER PROCEDIMENTI CIVILI
D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115
T.U. delle disposizioni legislative regolamentari in materia di spese di giustizia**

Spett.le
CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI AREZZO
P.ZZA FALCONE E BORSELLINO N. 1
52100 AREZZO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov./Stato _____ il _____

cittadinanza _____

C.F. | _____

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

via/piazza _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al patrocinio a spese dello Stato per:

a) INIZIARE LA CAUSA:

- avente a oggetto (indicare il tipo di controversia es. separazione personale dei coniugi, divorzio, divisione di beni, risarcimento di danni, recupero crediti, interdizione, causa di lavoro, sfratto ...)

- contro (indicare le persone o enti contro cui si intende agire) _____

- residente in /con sede in _____

- avanti al (indicare l'Autorità Giudiziaria) _____ di _____

- per le seguenti ragioni ¹ _____

- mezzi di prova (barrare le caselle d'interesse)

prova documentale _____

prova testimoniale _____

interrogazione formale _____

giuramento _____

consulenza tecnica _____

b) COSTITUIRSI NEL GIUDIZIO:

- promosso da (indicare le generalità di tutte le parti) _____

- pendente avanti (Autorità Giudiziaria) _____ di _____

- avente a oggetto _____

- data della prossima udienza _____ n. ruolo _____

- Giudice _____

- per le seguenti ragioni ¹ _____

¹ Ai sensi dell'art. 122 Dpr 115/02 "L'istanza contiene, a pena di inammissibilità, le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con la specifica indicazione delle prove di cui si intende chiedere l'ammissione".

- mezzi di prova (barrare le caselle d'interesse)

prova documentale _____

prova testimoniale _____

interrogazione formale _____

giuramento _____

consulenza tecnica _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX ART. 46 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a, come sopra generalizzato/a

DICHIARA

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, I comma lettera o), DPR 445/2000, il proprio reddito annuo, risultante dall'ultima dichiarazione²³⁴ è pari a € _____;

- (in caso di cittadino extracomunitario) ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, I comma lettera o), DPR 445/2000,

- di non aver prodotto redditi all'estero nel periodo di imposta di cui al punto precedente
- che il reddito prodotto all'estero nel periodo d'imposta di cui al punto precedente è pari a € _____

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, I comma lettera f), Dpr 445/2000, i familiari con lui/lei conviventi e/o i soggetti che coabitano in modo stabile e continuativo con l'istante sono:

1	nato a _____ il _____
	C.F.
	Parentela _____ reddito annuo € _____

² Ai sensi dell'art.76 comma 3 DPR 115/2002 " Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti da imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva".

³ Per i redditi di cittadino extracomunitario prodotti all'estero occorre produrre apposita certificazione dell'Autorità Consolare, che attesti la veridicità della dichiarazione di reddito indicato.

⁴ Ove l'ultima dichiarazione sia stata presentata oltre due anni dal deposito della presente istanza, l'istante dovrà attestare la sussistenza dei requisiti di legge tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, avente ad oggetto il reddito, rilevante ai fini del beneficio, dell'anno precedente.

2	_____ nato a _____ il _____
	C.F.
	Parentela _____ reddito annuo € _____

3	_____ nato a _____ il _____
	C.F.
	Parentela _____ reddito annuo € _____

4	_____ nato a _____ il _____
	C.F.
	Parentela _____ reddito annuo € _____

5	_____ nato a _____ il _____
	C.F.
	Parentela _____ reddito annuo € _____

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, I comma lett. o), Dpr 445/2000, preso atto di quanto previsto dagli artt. 76 e 79 Dpr 115/2002, il reddito complessivo⁵ relativo all'anno _____, valutabile ai fini della presente istanza ammonta a € _____, sussistendo, quindi, le condizioni di reddito previste per l'ammissione;
- la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 119 Dpr 115/2002⁶;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva per i reati di cui agli artt. 416 bis c.p., 291 quater Dpr 43/1973, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'art. 80, e 74, comma 1, Dpr 309/1990, nonché per reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;

⁵ Ove l'ultima dichiarazione sia stata presentata oltre due anni dal deposito della presente istanza, l'istante dovrà attestare la sussistenza dei requisiti di legge tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, avente ad oggetto il reddito, rilevante ai fini del beneficio, dell'anno precedente.

⁶ Art. 119 Dpr 115/2002 "Il trattamento previsto per il cittadino italiano è assicurato, altresì, allo straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale al momento del sorgere del rapporto o del fatto oggetto del processo da instaurare e all'apolide, nonché ad enti o associazioni che non perseguono scopi di lucro e non esercitano attività economica".

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 125⁷ T.U. 30 maggio 2002 n. 115 per il caso in cui vengano rese dichiarazioni attestanti falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste.

Il/La sottoscritto/a, preso atto che il limite massimo di reddito per accedere al gratuito patrocinio è attualmente pari a € 11.746,68, si impegna comunicare, fino a che il processo non sarà definito, al Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Arezzo e al magistrato di fronte al quale pende la causa, ogni eventuale variazione del reddito verificatasi nell'anno precedente, che superi il limite sopraindicato; e ciò nei trenta giorni successivi alla scadenza di un anno dal momento in cui è stata presentata la domanda di ammissione al gratuito patrocinio o dall'eventuale precedente comunicazione di variazione.

NOTE AGGIUNTIVE: _____

La presente vale come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 – comma 1°, lett. f) e o) DPR 445/2000) e allo scopo il richiedente allega copia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000

_____, _____
luogo data

firma del dichiarante

Il/La sottoscritto/a prende atto di poter nominare, a seguito dell'eventuale ammissione al patrocinio a carico dello Stato, solo un avvocato iscritto negli appositi elenchi istituiti presso ogni Consiglio dell'Ordine:

In caso di ammissione, nomina difensore l'Avv. _____

⁷ Art. 125 Dpr 115: "1. Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.

2. Le pene previste al comma 1 si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'articolo 79, comma 1 lettera d)".

Recapito per ricevimento comunicazioni da parte del Consiglio dell'Ordine (se diverso da quello di residenza) presso: _____

Via _____ n. _____ CAP _____ città _____ prov. _____

PEC _____ fax _____

luogo

data

firma del richiedente

firma del difensore per autentica

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Titolare Finalità e base giuridica

L'Ordine degli Avvocati di Arezzo, titolare del trattamento, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Arezzo, piazza Falcone e Borsellino, 1, (mail: info@ordineavvocatiarezzo.it PEC: ordineavvocatiarezzo@puntopec.it telefono 057523890; fax: 0575259453) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire l'istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per procedimenti civili e in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario e il loro mancato inserimento non consente di accettare la richiesta e quindi di dar seguito alla richiesta d'ammissione.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per l'intera vita professionale dell'Avvocato e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati dalla Segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo e comunicati ai sensi degli artt. 126 e 127 d.p.r. n. 115/2002 a:

- Presidente del Tribunale per le pratiche che non sono ancora instaurate;
- alla Segreteria della Cancelleria Civile per i procedimenti già instaurati
- alla Segreteria del Giudice del Lavoro per le cause di lavoro
- all'Agenzia delle Entrate.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati presso l'Ordine scrivendo all'indirizzo mail dpo@ordineavvocatiarezzo.it

Diritto di Reclamo

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ALLEGATI

1 copia del documento di identità del richiedente costituito da _____

2 permesso di soggiorno valido

3 attestazione consolare o richiesta formulata al consolato

4 _____

SPAZIO RISERVATO ALLO SPORTELLO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Istanza presentata e sottoscritta dal sig. _____

autenticata dal difensore Avv. _____

e depositata da _____

Il dipendente incaricato _____

Ricevuta il